

Effettuato il bonifico, frutto di un fiume di piccole e grandi donazioni, per coprire le spese delle cure specialistiche

Mamma Sonia parte: «Paura ma tanta speranza»

Dal 7 novembre ricovero in Austria, trasporto in ambulanza grazie alla Sos, con la certezza di avere al suo fianco il marito

OLGIATE COMASCO (gnc) Le valigie ancora da preparare, la tensione che aumenta con l'avvicinarsi della partenza per il ricovero in Austria, ma anche la certezza di avere accanto a sé il marito nel viaggio in ambulanza.

Mamma Sonia, non potendo parlare, tracheotomizzata da un anno, dopo un'emorragia che ha messo a repentaglio la sua vita durante un'operazione per l'asportazione di un tumore, fa sapere attraverso il suo «angelo custode», il marito **Guido Villa**, il grande grazie alla comunità olgiate e non solo, capace in un paio di settimane di garantire donazioni fondamentali per coprire il costosissimo primo mese di ricovero in una clinica privata riabilitativa a Hochzirl (Innsbruck). Un mese di degenza e cure specialistiche impatta per 35.000 euro: 17.000 euro a carico della famiglia, la restante parte coperta dalla sanità pubblica, grazie ad Ats tramite modello S2 per trattamento sanitario in strutture estere.

Per **Patrizia Antonietta Varratta**, da tutti chiamata **Sonia**, insieme al marito e al figlio **Elia**, la speranza di togliere la cannula, di provare a riacquisire la parola, è riposta nel ricovero. Partenza il 7 novembre: mamma Sonia verrà trasportata da un'ambulanza messa a disposizione gratuitamente dalla pubblica assistenza Sos di Ol-



Mamma Sonia, il figlio Elia e papà Guido Villa insieme nella camera allestita nell'abitazione a Olgiate: dal 7 novembre la donna sarà ricoverata in Austria

giate. «Settimana scorsa, a casa nostra, abbiamo ricevuto la visita del medico olgiate **Carlo Maino** - spiega Guido Villa, esternando continuamente gratitudine per la mobilitazione in corso a favore di sua moglie - Ha va-

lutato la situazione, confermando che io potrò salire sull'ambulanza e stare vicino a mia moglie durante il viaggio fino in Austria. Grazie alla Sos saranno con noi due volontari, con i quali poi tornerò a casa una volta tra-

sportata mia moglie nella clinica austriaca. Io rientrerò subito, perché non posso lasciare mio figlio da solo. Mi organizzerò per andare a trovare mia moglie il più possibile, durante il primo mese di ricovero: non è facile, né

per lei e nemmeno per me, sapere che sarà in clinica da sola».

In attesa della partenza, le ultime incombenze da sbrigare, anche burocratiche, e le valigie da preparare, mentre sale la tensione. «Sonia ha paura - continua il marito, portandoci i saluti della moglie - E' convinta, però, di fare questo tentativo e di sottoporsi al ricovero in Austria. E' consapevole che dovremo restare distanti e che rimarrà da sola nella clinica. Ma sapere che così tante persone stanno aiutando lei e la nostra famiglia, è una cosa bellissima. L'altro giorno, in banca, ho effettuato il bonifico per il pagamento del ricovero, richiesto anticipatamente. Ci piacerebbe ringraziare uno a uno tutti coloro che hanno donato, vorrei sapere chi sono: qualcuno lo conosco e personalmente l'ho già ringraziato. Sarebbe davvero importante, per noi, poter dire grazie: lo facciamo tramite il Giornale di Olgiate, che ringraziamo per aver avviato la mobilitazione, diciamo una grande grazie alla Fondazione Paolo Fagetti (decisiva per l'apertura del conto corrente dedicato «Una speranza per mamma Sonia», Ndr), la Sos, il sindaco e la maestra di nostro figlio, **Alessandra Sabbarese** della scuola primaria di Somaino».

Nicola Gini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa Il conto corrente per donare

OLGIATE COMASCO (gnc) Mentre associazioni, commercianti e scuole si stanno rimboccando le maniche per un bellissimo progetto solidale, continua il flusso delle donazioni a favore di mamma Sonia. Il totale aggiornato a mercoledì 2 novembre è di 14.250 euro. Inoltre, la Fondazione Paolo Fagetti è attiva anche per il lancio di una campagna social, via Facebook, per promuovere la raccolta fondi. L'iniziativa è veicolata in collaborazione col Giornale di Olgiate (Gruppo Netweek), Comune di Olgiate Comasco, pubblica assistenza Sos Olgiate Comasco e Lions Club Olgiate Comasco. Ecco il conto corrente dedicato, per chi volesse effettuare una donazione: «Una speranza per mamma Sonia», Iban **IT89 W030 6909 6061 0000 0190928** intestato appunto alla Fondazione Paolo Fagetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre giornate di raccolta fondi con l'ok della dirigente «La Lanterna», «Un euro al metro» e otto scuole uniti nello slancio solidale

OLGIATE COMASCO (gnc) Scuole, associazione genitori e «Un euro al metro» al fianco di mamma Sonia. Tra i molteplici slanci di generosità, per contribuire alle spese necessarie al ricovero della 58enne olgiate in Austria, emerge anche quello nato dall'intesa tra **Elisabetta Perelli**, presidente del sodalizio «La Lanterna», **Elena Cammarata**, presidente del Consiglio d'istituto, **Alberto Ghielmetti**, **Alessandro Lucca** e **Michele Bottinelli** del progetto «Un euro al metro». Obiettivo alto: raccogliere 10.000 euro da donare sul conto «Una speranza per mamma Sonia». «Siamo in fase organizzativa - anticipa Elisabetta Perelli - Abbiamo program-

mato tre giornate di vendita di confezioni di meringhe: tutto il ricavato verrà donato a mamma Sonia. Prepareremo 800 confezioni per la raccolta fondi. Coinvolgeremo gli otto plessi dell'istituto comprensivo: inizieremo dalle scuole dell'infanzia, poi le primarie e la secondaria, allestendo banchetti all'esterno delle scuole. Tutto dovrà essere concluso entro l'8 dicembre: abbiamo già l'ok dalla dirigente dell'istituto comprensivo. Organizzeremo anche una prevendita e diciamo grazie a Ghielmetti e Lucca, che ci offriranno le meringhe, e a Bottinelli, che donerà il necessario per le confezioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra: i protagonisti del progetto «Un euro al metro», a destra Elisabetta Perelli ed Elena Cammarata



MONZA VROOOM!

Ascolta la 9ª puntata su primamonza.it

Le lotte su due ruote al Gran Premio delle Nazioni e In Superbike

Sul circuito di Monza non hanno gareggiato solo le auto. Spesso sono state protagoniste le moto delle varie cilindrate, in particolare nel Gran Premio delle Nazioni e del Mondiale Superbike. A questo è dedicata la nona puntata che ricorda le imprese delle due ruote e dei suoi piloti, molti dei quali italiani, da Giacomo Agostini a Carlo Ubbiali, da Pierfrancesco Chili a Max Biaggi.

Il podcast del gruppo Netweek che celebra i 100 anni dell'Autodromo brianzolo

A cura di Giuseppe Pozzi



<https://primamonza.it/podcasts/monza-vrooom/>